Serie D
La sesta giornata di ritorno

Il portiere del Salò Stefano Foresti, ieri schierato titolare al posto di Menegon, è uscito indenne come tutta la squadra dal confronto con il temibile Chioggia, terzo nella classifica di girone. Ma ora i gardesani devono ritrovare la vittoria

Castel S.Pietro-Castellarano 0-1

CASTEL S.PIETRO: Di Leo, Alpi (80' Gigli), Rega, Mosconi, Onestini, Puggioli, Pierantoni (57' Ruggiero), Saccani, Rossi, Micheli (67' Mordini), Baldazzi. All.: Lombardo.

CASTELLARANO: Giaroli, Castrianni, Verdi, Fraccaro, Ferrari, Coly, Ferretti, Orlandini (71' Dallari), Pane (83' De Giuseppe), Fermi (60' Pigoni), Migliaccio. All. Paganelli.

ARBITRO: Cafari di Cassino.

MARCATORI: Pane (Castell) al 51'.

Castellana-V. Castelfranco 0-0

CASTELLANA: Guazzetti, Sapeppi, Cani, Mordini (87' D'Ambrosio), Consoli, Euretti, Marfella, Maresi, Guarnieri (46' Chitò), Piro, Cantoni. All.: Guindani.

V. CASTELFRANCO: Ferrari, Biancardi, Buldrini, Arlotti, Committante, Zanzi, Mezgour, Sakej (80' Trezza), Visciglia (87' Ciclamino), Venezia, Koffi. All.: Chezzi Mar.

LE ALTRE PARTITE

ARBITRO: Morongiu di Sassari.

NOTE: espulso Mezgour.

Cervia-Este 2-1

CERVIA: Bertaccini, Guerra, Fabbri, Errani, Pezzi, Missiroli, Varricchio (46' Balducci), Spagnoli, Sperandeo (75' Ercolani), Fontana, Nanni. All.: Bini.

ESTE: Colombo, Beghin, Zoncapè, Taddeo, Cipriani, Severi, Alban, Negri, Lucchini, Agostini, Salvato. All. Anali.

ARBITRO: De Salvo di Messina.

MARCATORI: Spagnoli (C) al 30' e all'83', Adejo (E) al 60'.

NOTE: espulsi Pezzi Luca e Spagnoli.

Fidenza-Giacomense 0-0

FIDENZA: Ferrari, Binchi, Bertoncini, Batti (77' Russo), Valsuani, Vincenzi, Pè, Petrelli, Facchini (72' Morsia), Lacerra, Rastelli. All.: Franzini.

GIACOMENSE: Dessena, Perrone, Sabato, Romeo, O. Roma, Venturi, Pedriali, Di Fuzio, Neri (86' Gennari), Zamboni (41' Giuriola), Nicolini (63' Secondi). All.: Miggiano.

ARBITRO: Bonavia di Portogruaro.

Reno Centese-Piovese 2-1

RENO CENTESE: Carretta, Bufo (46' Matteuzzi), Smerilli, Siena, Zanca, Mauro, Superbi, D'Angelo, Cacciari (71' Zingaro), Parma (55' Bertevello), Ingardi. All.: Rambaldi.

PIOVESE: D. Fiorin, Chelin, Lazzarini, Masiero, Pozzobon, De Bortoli (63' Zuccher), Fig (69' Nicolazzi), Torres, Temporin, S. Ballarin, Verzè. All.: Benetolo.

ARBITRO: Di Bello di Brindisi.

MARCATORI: Ballarin (P) al 2', D'Angelo (R) al 16', Superbi (R) al 67'.

Russi-Carpi 2-0

RUSSI: Gozzi, Casadei, Merendino, Bazzi, D'Anna, Guardigli, Biserna, Scarpitta (69' Bigoni), Del Zingaro (91' Melandri), Piolanti (76' Pezzi M.), Berti. All.: Paciotti.

CARPI: Poluzzi, Favaro, Arata, Teocoli (75' Busatti), Bastia, Ruopolo (60' Rispoli), Pilia (50' Doria), Di Candilo, Gherardi, Sarnelli, Roncarati. All.: Notari.

ARBITRO: Guida di Torreannunziata.

MARCATORI: Biserna (R) al 5' e al 37'.

Santarcangelo-Mezzolara 2-1

SANTARCANGELO: Nardi, Siciliano, Nucci, Patrignani, Indirli, Nanni, Baldinini, Troiano, Valle (80' Trimarco), Bouraoud, Merenda (74' Della Rocca). All.: Marin.

MEZZOLARA: Ruffilli, Amadori, Conficconi, Casoni, Zardetto (46' Totta), Stancari, Pappalardo, Mancuso, Nzinga, Padovani, Daniane (80' Zobo). All.: Brunelli.

ARBITRO: Cinquino di Vasto.

MARCATORI: Valle (S) al 14', Padovani (M) al 55', Baldinini (S) al 92'.

I gardesani rimediano un punto dal confronto con il temibile Chioggia, terzo in classifica. Ma è una partita senza lampi

Salò, vale il «primo non prenderle»

Delude nel gioco ma ritrova l'imbattibilità E' il primo pareggio senza incassare reti

di Sergio Zanca

Uno scolorito Salò conquista un prezioso punticino contro il pur temibile Chioggia terzo in classifica. E' il primo 0-0 stagionale dei gardesani, il cui ultimo risultato a occhiali risaliva allo scorso 19 marzo (quasi un anno fa), sempre in casa, col Mezzolara di Budrio.

Di fronte alla squadra più in forma del campionato, il Salò, impegolato nella lotta per la salvezza, ha cercato soprattutto di salvare la pelle e di non subire un'altra sconfitta. Ma è chiaro che, per accrescere le speranze di salvezza e rinvigorire il morale, ci sarebbe bisogno di un successo pieno.

Roberto Bonvicini, squalificato per una settimana, lascia la panchina al fedelissimo Luciano Fusi (apprezzato cuoco all'ospedale di Desenzano). Il viceallenatore si dà da fare, modificando alcuni «ingredienti» (Menegon sostituito tra i pali da Foresti, lo stopper Paolo Ferretti dirottato sulla destra, Pedrocca restituito al suo ruolo di mezz'ala destra, il terzino Remedio schierato all'ala, Cammalleri al rientro dopo un mese di stop), ma ne esce un menù senza sapore e poco gradevole. Perché la squadra rimane inchiodata davanti alla propria area, e non costruisce nulla. Sembra impaurita, priva di idee, spenta.

Gli errori vengono commessi soprattutto al momento del rilancio. Anziché avanzare in maniera compatta, accompagnando l'azione, chi ha il pallone tra i piedi lo «spara» lontano, a occhi chiusi, sperando di far scattare il contropiede. Ne vien fuori una prestazione di incredibile bruttezza, priva di gioco e piena di errori.

Il Chioggia, notevolmente migliorato rispetto alla gara di andata, schiera due centrali difensivi (Ballarin e Parise) che chiudono ogni varco, un terzino (il biondo Pozza, 19enne) capace di zittire Quarenghi impedendogli persino di respirare, un mediano (Rostirolla) regista di eccellenti qualità, due punte (Gustavo Ferretti e il brasiliano Refatti, conosciuto come Rafael, nei «Campioni» del Cervia di Ciccio Graziani) abili a sacrificarsi in un pressing alto. e a triangolare in maniera intelligente, inserendosi nei varchi.

E' proprio Gustavo Ferretti a segnare all'8', ma il guardalinee ha la bandierina alzata, per fuori gioco. Al 12' cross di Vianello e colpo di testa del centravanti: agevole la parata di Foresti.

Marrazzo tenta di rompere l'assedio con un'incursione sulla fascia laterale, uscendo sul fondo. Al 19' una sventola di Rostirolla, alta di poco. Al 38' una punizione di Segato da trenta metri, alzata da Foresti. Il primo tiro nello specchio della porta da parte del Salò è di Remedio, al 45': un sinistro debole, centrale.

Considerando i 45' iniziali, i veneziani meriterebbero di vincere ai punti, e in maniera piuttosto netta. Compatti, sicuri, lineari e intraprendenti, danno l'impressione di poter sbloccare il punteggio da un momento all'altro. Invece si perdono quando arrivano in area. Cercano l'assist, anziché il tiro, e non impegnano mai seriamente Foresti.

Avendo nelle gambe la partita di coppa Italia di mercoledì contro i marchigiani della Sangiustese, il Chioggia cala nella ripresa, mentre il Salò alza un po' il ritmo, dimostrando maggiore vivacità. Cammaleri prova su punizione, ma il tocco di Paolo Ferretti non semina scompiglio. Al quarto d'ora lo stesso Cammalleri chiude a lato.

Al 24' la più ghiotta occasione per gli ospiti. Su punizione di Segato i difensori gardesani si ostacolano, consentendo a Gustavo Ferretti di andare alla deviazione da vicino: Foresti si supera e manda in angolo.

L'allenatore dei veneziani, Dal Bianco, ex portiere di Vicenza e Padova, inserisce Baglieri, ex Napoli (fu Ottavio Bianchi a farlo esordire in A nel '93, a fianco di Cannavaro, Ciro Ferrara, Crippa e Zola) e lunghi trascorsi in B, nel tentativo di accrescere la pericolosità.

E invece è il Salò a sfiorare il gol: al 37' Misso, subentrato a Pedrocca, calcia da lontano, debolmente, quando potrebbe puntare verso Corontini, il quale, al 46', salva con un balzo su girata di Caurla (ma l'arbitro fischia un fuorigioco).

Al 42' l'ultimo brivido: Gustavo Ferretti si libera di Martinazzoli in maniera fallosa, e poi tira a lato.

Salò 0
Chioggia 0

SALÒ: Foresti 6, Paolo Ferretti 6, Cazzoletti 5.5, Sella 6, Caurla 7, Martinazzoli 6, Quarenghi 5.5, Pedrocca 5.5 (10' st Misso 5.5), Marrazzo 6.5, Cammalleri 5.5, Remedio 6 (23' st Boldrini s.v.). A disposizione: Menegon, De Guidi, Lorenzi, Buscio, Diagne. All. Bonvicini (squalificato); in panchina Fusi.

CHIOGGIA: Corontini 6, Pozza 7, Forin 5.5, Rostirolla 7.5, Ballarin 6, Parise 6.5, Vianello 6, Segato 6.5, Gustavo Ferretti 6.5, Refatti 6.5 (25' st Baglieri s.v.), Doria 5.5 (29' st Cacurio s.v.). A disposizione: Bozzato, Bodnar, Natalicchio, Bellemo, De Capua. All. Dal Bianco.

ARBITRO: Moretti di Bari 6.

NOTE: terreno in buone condizioni. Angoli: 6-1 per il Chioggia. Ammoniti Pozza e Remedio per scorrettezze. Spettatori: circa 600. Recupero: 2' + 4'.

Su Brescia Punto Tv

Mercoledì sera «Palla al Centro» con otto partite

Vi siete persi qualcosa dell'ultima domenica di calcio dilettantistico? Niente paura, potete rivivere le emozioni delle partite di cartello sintonizzandovi mercoledì sera alle 21 su «Brescia Punto Tv». L'appuntamento è con «Palla al Centro», la trasmissione condotta da Maria Luisa Rancati e curata da Giulio Tosini caposervizio della redazione sportiva di «Bresciaoggi». Ricco il menù offerto dalla trasmissione. Per quanto riguarda la serie D, verranno proposte le sintesi filmate di Darfo-Rodengo e Salò-Chioggia. Come di consueto verrà aperta un'ampia finestra sull'Eccellenza con i servizi e le interviste di quattro partite: Castiglione-Suzzara, Marmirolo-Castelcovati, Verolese-Chiari, Orsa-Ardens Cene. Spazio infine anche alla Promozione con gli hight lits di Navecortine-Dellese e Rudianese-Castelcovati.

Paolo Ferretti, ieri «sacrificato» sulla destra per una gara di contenimento

Ebenestelli è sicuro «Troppo timorosi ma la squadra c'è»

A causa della squalifica, Roberto Bonvicini ha assistito alla partita fuori dal campo, in piedi su una scaletta da giudice di tennis, appoggiato a un cartellone pubblicitario.

Tocca così al viceallenatore del Salò commentare la gara. «Avevamo un po' di paura - ammette Luciano Fusi-, anche perché in 19 delle precedenti 21 gare eravamo andati in svantaggio. Convinti, comunque, di poter disputare una buona gara. Dovevamo attendere gli avversari, per ripartire in contropiede. Invece siamo stati troppo legati, e non abbiamo costruito il gioco dal basso. Eppoi, abbiamo commesso troppi errori nei calci da fermo. Tutti lunghi e fuori misura, nonostante li avessimo provati ripetutamente nelle sedute di allenamento. Evidentemente è un problema mentale. Comunque mi sembra giusto rendere onore al Chioggia, una squadra di vertice».

Il direttore generale Eugenio Olli parla del «peggiore primo tempo che io ricordi. Siamo sempre stati in difficoltà. La squadra ha faticato a esprimersi. In ogni caso, al tirar delle somme, un risultato gradito, contro un Chioggia ostico».

«Per come è andata -sostiene il capitano Cristian Quarenghi- si tratta di un buon punto che, magari non fa morale, ma, in ogni caso, consente di muovere la classifica. Ci aspettavamo di più, ma in certe situazioni bisogna accontentarsi».

Il presidente del Salò, Aldo Ebenestelli, ha fretta. Deve prendere un aereo per l'India e, successivamente, il Dubai, dove la sua azienda, l'Ivars di Vestone, sta costruendo una nuova fabbrica. Ma non rifiuta un commento sulla partita. «I giocatori avevano la paura nelle gambe - osserva Ebenestelli -. Mentalmente bloccati dalla cattiva posizione di classifica, non riescono a esprimersi sui loro livelli. Io, comunque, nutro fiducia. Aspettiamo la primavera. Sui campi asciutti sono sicuro che ritroveremo freschezza e vivacità».

Ennio Dal Bianco è pacato nei giudizi. «Siamo stati troppo leziosi - afferma l'allenatore del Chioggia -. Un pari fuori casa fa sempre bene. Specie se lo conquisti su un campo difficile come Salò». **se.za.**